

Indirizzi di saluto

MARGHERITA CASSANO

PRIMA PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

PIETRO GAETA

PROCURATORE GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Introduzione e coordinamento dei lavori

ALESSANDRO CENTONZE E ANGELO COSTANZO

*CONSIGLIERI DELLA CORTE DI CASSAZIONE E
MAGISTRATI REFERENTI PER LA FORMAZIONE DECENTRATA*

Intervengono

*LA TEORIA CONDIZIONALISTICA NEL QUADRO DELLE
TEORIE DELLA PROVA CONTEMPORANEE*

SERGIO NOVANI

*PROFESSORE RESPONSABILE DEL LABORATORIO
DI ANALISI PROCESSUALE PENALE – UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA*

IL NESSO CAUSALE: LO STATO DELLA GIURISPRUDENZA

EMANUELE DI SALVO

PRESIDENTE DI SEZIONE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

LE CAUSE ANOMALE SOPRAVVENUTE

TOMMASO RAFARACI

*PROFESSORE ORDINARIO DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE
UNIVERSITÀ DI CATANIA*

Dibattito

STRUTTURA DI FORMAZIONE DECENTRATA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Irene **Ambrosi**, Angelo **Costanzo**,
Giuseppe **De Marzo**, Stanislao **De Matteis**,
Giovanni **Ariolli**, Piero **Silvestri**, Rita **Russo**,
Angelo **Costanzo**, Rossana **Giannaccari**,
Gabriele **Positano**



*Struttura di formazione decentrata
della Corte di Cassazione*

TEORIE DELLA CAUSALITA' E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA



Segreteria Organizzativa:
presso la Corte di Cassazione
Ufficio del Massimario
tel. 06.68832337 /2125 – fax 06.6883411

Corte di Cassazione
Roma, 13 maggio 2025, ore 14.30
Aula Magna e Aula Virtuale
Teams

Oggetto: Le questioni relative all'accertamento del nesso causale riguardano svariati settori: dalla circolazione stradale al disastro tecnologico; dall'esposizione a sostanze nocive alle malattie professionali; dalla responsabilità del sanitario al danno da prodotto.

Sono al centro del dibattito penalistico e mettono alla prova la tenuta logica delle categorie giuridiche tradizionali, imperniate sui concetti di: contrafattualità, probabilità statistica, probabilità logica, teoria condizionalistica integrata dal criterio di sussunzione sotto leggi di copertura.

L'esistenza di relazioni di causalità circolari e sinergiche rende insufficiente il modello causale d'impronta nomologico.

Pertanto, occorre che la dottrina e la giurisprudenza elaborino strumenti concettuali adeguati ai nuovi aspetti della prassi, dominati dalla causalità sistemica, valutando i limiti dell'approccio penalistico ai cosiddetti "problemi della modernità".

Metodologia: L'incontro ha lo scopo di puntualizzare gli aspetti problematici del giudizio sui nessi causali e — per ovvi limiti pragmatici — si concentra solo su alcune delle eterogenee molteplici forme di tale giudizio nei procedimenti penali.

Destinatari: L'incontro è destinato ai Consiglieri ed ai Sostituti Procuratori Generali della Suprema Corte, ai Magistrati addetti all'Ufficio del Massimario e del Ruolo, ai laureati in tirocinio presso la Corte e la Procura Generale, a tutti i Magistrati di merito, agli Avvocati, ai Docenti universitari ed agli altri professionisti interessati.



**Magistrati formatori responsabili
dell'incontro:**

Alessandro Centonze, Angelo Costanzo